

C. V.

Ti mando, con qualche ^{co}
 succia mia, lo scritto V'im Vôrso; su
 quale scritto ti pregherei di dare un
 giudizio stampabile, ma concepito
 in maniera che le proposte di lui
 siano dimostrate applicabili alle neces-
 sità della povera Palmaria nostra.
 Questo farre attende da te con fidu-
 cia

il di' di' S. Gio. Pais. il tuo aff.
 H. Fir. Tommaso

Poi, per men perditempo, rigarti dalla
 pag. ottava dov'è la crocellina nel margine.

65